

**EDITORIALE****EDITORIALE**

Ecco giunti ad una seconda e difficoltosa uscita di questo giornale, visti gli impegni gravosi, personale ed all'interno della micronazione, che pesano sulle spalle sui giornalisti.

Questa uscita non è sostanziosa, non ha notizie eclatanti, non tanto perché siano mancate dalla scorsa elezione, ma piuttosto perché dopo il periodo delle notizie importanti ne è seguito uno tranquillo, forse fin troppo.

Molte notizie sono risapute, altre hanno diverse angolature, ma si spera comunque di rendere un buon servizio alla micronazione.

La veste grafica è rivista, resa più funzionale, più leggibile, forse diciamo anche più gradevole agli occhi pretenziosi dei nostri superbi lettori.

Dunque, con l'augurio che la micronazione Res Publica SPQR Repubblica Romana possa sempre più crescere, editiamo una nuova uscita di questo giornale, speranzosi di altre più numerose e regolari.

A ciò, naturalmente, dipenderanno molto la buona volontà e l'impegno dei miei concittadini.

Caio Giulio Aquila

**NUOVI CITTADINI IN RES
PUBLICA**

Di Flavio Cornelio Silla

Sono arrivati nuovi cittadini, altri sono scomparsi, altri se ne sono andati. Cominciamo dai nuovi: sono arrivate due ragazze a fine settembre, le due prime cittadine della Res Publica, Alicie e Strange. La prima in particolare ha fondato il Partito Comunista Popolare ed è riuscita a ottenere i voti necessari per farsi eleggere in Senato alle elezioni del 30 settembre e 1-2 Ottobre; così il Senato dei Quiriti ha già una rappresentante del gentil sesso! Complimenti signorina Alicie! Speriamo sia solo un'apristrada per altre cittadine e non solo una meteora passeggera. Ultima arrivata tra le pulzelle quirite, intorno al 15 novembre, è Marty Phoenix, per il registro romano Martina Livia Augusta. Che dire ragazze? Speriamo aumentiate sempre di più e portiate la vostra femminilità in questa nostra austera e rigida repubblica. Quale stato può reggersi senza donne??

[Continua a pagina 3]

ANNOTAZIONI

Le II elezioni sono finite con la vittoria della CPR col 50% delle preferenze, mentre Alleanza PDL-PCP il 31.25% e il MCR col 12.50%. Capo del Governo è stato nominato Silla, PFC, che ha fatto suo collega Bellico, MCR. Il governo conta 3 senatori dei 6 in Senato.

ESTERI**ESTERI, BUONE LE
RELAZIONI CON
VITLA E CISALPINA**

Di Caio Giulio Aquila

Il settore Esteri della Res Publica, dopo un periodo turbolento, vive un'ottima situazione.

[Continua a pagina 2]

LA MICRONAZIONE**ENTI, LE NOVITÀ
DEL SETTORE**

Di Flavio Cornelio Silla

Ecco le novità del nostro forum nel campo delle attività. Partiamo dagli enti e dai circoli più antichi della repubblica. il Circolo Musicale...

[Continua a pagina 5]

SOMMARIO

* Esteri, buone le relazioni con Vitla e Cisalpina [pag.2]

*Enti, le novità del settore [pag.5]

*Micronazionalismo, nel dettaglio [pag.7]

*Intervista, Bellico contro Vulpis. [pag.10]

Il Ministero del Consolato Silla - Bellico

Consoli Silla - Bellico

Censore Frentano; 5 Dicembre Cicerone

Pretore Cicerone; 5 Dicembre Silla ad Interim

Questore Cassio

Edile Curule Augusto; 14 Novembre Bellico ad interim; 9 Dicembre

Elvio Fermano

Edile Plebeo Vulpis; 24 Ottobre Aquila ad interim

ESTERI

ESTERI, BUONE LE RELAZIONI CON VITLA E CISALPINA

Il settore Esteri della Res Publica, dopo un periodo turbolento, vive un'ottima situazione a tutto vantaggio della sua cittadinanza: mai le relazioni con Vitla furono tante buone, mentre la Cisalpina, ripresasi, sembra davvero dare un suo apporto.

Dopo la crisi con Unione Comunista, la scomparsa di Nova Atlantide, per non dire i sempre pessimi rapporti con Impero, che arrogantemente continua a sbeffeggiarsi delle altre micronazioni italofone, contenti loro, che tutte tre assieme sembravano voler dare l'impressione che la Res Publica si trovasse in una situazione di grande conflittualità, i buoni rapporti con il popolo Vetlano, solidificatisi, e la mantenuta buona alleanza con i Cisalpini, smentiscono questa tendenza, sottolineando il ruolo di mediazione che la micronazione Quirita assume nel contesto micronazionale italiano. Unione Comunista, nel braccio di ferro con i



Quiriti, ne è uscita sconfitta: El Tabarro ed altri hanno abbandonato la lotta, rivelando la falsità, l'insensatezza, la poca serietà di quella micronazione che sembrava volesse perfino scuotere il mondo.

Ed in questo scontro, sono rimasti amici i Vetlani, che con le loro istituzioni salde non hanno mai esitato un attimo a pensare di rescindere i trattati e rovinare i rapporti con Res Publica.

La Cisalpina, che si è ripresa sotto un governo d'unità nazionale, ha mantenuto i rapporti, l'alleanza, ed ha da poco inviato un loro cittadino, SilverCloud, che ha aperto interessanti spunti di dialogo tra le due micronazioni.

Importante risultato è stata l'approvazione della bozza di trattato UMI in Vitla, a cui segue quella in Res Publica e la promessa di raggiungere strada

facendo data dalla Cisalpina.

Per quanto le operazioni siano in stallo, ma questa è una tendenza comune ultimamente, il progetto è stato approvato e avrà sicuramente sviluppi a medio o lungo termine, il tempo di risistemare le cose in casa.

Ma sono le proposte congiunte a favorire i rapporti, specialmente Vitla: giunge da poco la proposta di una redazione per un giornale intermicronazionale, Aurora, che sarà fatto sia dai Quiriti quanto che dai Vetlani, sotto la gestione dell'ottimo Il Cacciatore di Vitla.

Mentre si attendono di aprire relazioni con micronazioni non italofone, già si vocifera in giro se non sia il caso di modificare i trattati e stringere i rapporti tra la micronazione quirita e quella vetlana, arrivando pertanto ad una alleanza piena ed effettiva, che se ancora non è in atto formalmente, lo è di fatto.

Caio Giulio Aquila

LA MICRONAZIONE

NUOVI CITTADINI IN RES PUBLICA

Sono arrivati nuovi cittadini, altri sono scomparsi, altri se ne sono andati. Cominciamo dai nuovi: sono arrivate due ragazze a fine settembre, le due prime cittadine della Res Publica, Alicie e Strange. La prima in particolare ha fondato il Partito Comunista Popolare ed è riuscita a ottenere i voti necessari per farsi eleggere in Senato alle elezioni del 30 settembre e 1-2 Ottobre; così il Senato dei Quiriti ha già una rappresentante del gentil sesso! Complimenti signorina Alicie! Speriamo sia solo un 'apristrada per altre cittadine e non solo una meteora passeggera. Ultima arrivata tra le pulzelle quirite, intorno al 15 novembre, è Marty Phoenix, per il registro romano Martina Livia Augusta. Che dire ragazze? Speriamo aumentiate sempre di più e portiate la vostra femminilità in questa nostra austera e rigida repubblica. Quale stato può reggersi senza donne??

Massimo Decimo Augusto, arrivato a fine settembre, iscrittosi al PFC e in seguito alla vittoria della Coalizione Paternalistica Romana nominato edile curule, rivelandosi per altro un ministro efficiente e rapido, è praticamente scomparso dalla metà di ottobre circa, risultando introvabile, lasciando vuota la carica di edile solo da poco riassegnata a Bellico; la sua presenza è stata solo fugace ma costituiva già un ruolo importante nell'economia micronazionale, inoltre era una persona davvero simpatica e intelligente, pertanto spero che prima o poi possa tornare. Un altro cittadino inizialmente molto attivo e poi scomparso dall'inizio di ottobre è Marco Saverio Egnazio, che era titolare dell'IRS. Purtroppo un altro quirita si è perso per strada... Capitan R, ormai ex cittadino, ha intensificato invece in questo periodo la sua attività prima molto saltuaria, è entrato nel PCP e nel governo,

scelto come edile curule; è stato in seguito rimosso dall'incarico dal console Silla per avere auspicato, in seno alle discussioni dell'Intermicronazionale Comunista, la caduta del 'governo nazi-fascista' di cui faceva parte. Questa rimozione dall'incarico ha provocato un'improvvisa e inspiegabile ostilità da parte dei rappresentanti di Unione Comunista, con la quale poco dopo sono stati chiusi tutti i rapporti, e con la quale Capitan R, ha continuato ad avere rapporti ambigui e ai quali spesso, troppo spesso, ha espresso una palese solidarietà, senza mai prendere le distanze in maniera netta. Quando il PCP ha deciso di staccarsi dalla linea dell'Intermicronazionale a seguito del comportamento scorretto di UC, capitan R non ha esitato a definire vergognosa questa scelta, è uscito dal partito e ha fondato un Partito Marxista Leninista che ha

raccolto subito tre iscritti è si è schierato contro governo e opposizione; pochi giorni ed ecco un rientro nel PCP, subito rismentito dallo stesso capitano R che dopo qualche altro giorno ha infine cancellato la sua registrazione al forum senza nemmeno disdire la cittadinanza, mettendo fine così in maniera 'degnata' ad una delle condotte più deprecabili e prive di coerenza che io ricordi esserci state nella nostra Repubblica. Contattato dal sottoscritto e da altri, lo scomparso Capitano ha fatto intendere di non stimarci abbastanza per comportarsi in maniera rispettosa. Contro di lui sono state raccolte varie prove ed è stato aperto un processo per tradimento che tra poco entrerà nel vivo, per concludersi con una veloce condanna, spero. Nuove presenze, rivelatesi ben presto, purtroppo, nuove assenze, sono quelle del già noto Marco Giulio Logero, di Paolo

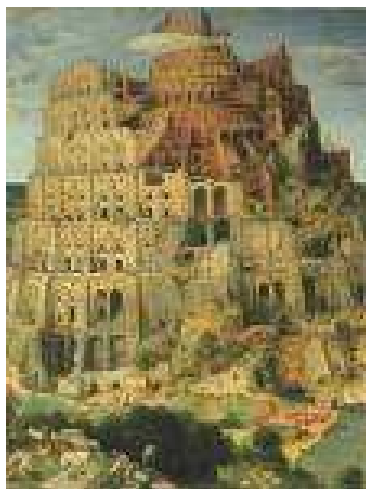
Schock Magno e Marco Valerio Massimiano, questi due tra l'altro impegnati nel gestire due sottosezioni del circolo musicale. Negli ultimi venti giorni, infine, è arrivata un'ondata di cittadini portati dal sottoscritto Silla. Il primo di questi è Scipione Africano Federico che ha aperto una sezione nel circolo sportivo dedicata al body-building, una delle sue passioni; pochi giorni dopo è arrivato Numero_8: dapprima cittadino di Impero, poi vilemente condannato per tradimento, ha ritentato un'avventura micronazionistica scegliendo noi, ha chiesto la cittadinanza e ha subito fondato un Partito Socialista, che ha già trovato un altro membro in Flavio Cornelio Ulfila, portato da Silla anch'egli; pochi giorni orsono ha aperto anche un Circolo degli Artisti sul quale si ripongono grandi speranze. Tanti auguri per le sue attività a questo nuovo cittadino quirita che ha già dimostrato grande

voglia di fare. Ultimo arrivato è una vecchia conoscenza della Res Publica, Flavio Valerio Michele, già presente nel periodo aprile-maggio sul vecchio forum, poi letteralmente scomparso per impegni di lavoro, che ha riaperto il suo vecchio Circolo Culinario. Del resto chi meglio di un cuoco come lui potrebbe farlo? Tanti auguri anche a lui!!

Flavio Cornelio Silla

ENTI, LE NOVITÀ DEL SETTORE

Ecco le novità del nostro forum nel campo delle attività. Partiamo dagli enti e dai circoli più antichi della repubblica. il Circolo Musicale gestito da Siculo ha introdotto alla fine di ottobre delle sottosezioni che trattassero dei vari generi musicali: sono stati aperte quindi una sezione per la Musica Classica, una per il Rock, una per il Metal, una per la Musica Alternativa e una per il Reggae e l'Hip Hop; per ora le più attive sono l'area rock e quella metal, che sembrano attrarre maggiormente i gusti musicali dei quiriti. Il Circolo Sportivo ha introdotto un' area dedicata al Body Building e alla Palestra, per il futuro, vi dice il titolare, è possibile l'apertura di sezioni dedicate ai nuovi sport. Il Simposio Imperiale dell'ottimo Cassio continua costante la sua attività, mentre l'IRS, l'ente addetto ai sondaggi, dopo un periodo di totale abbandono da parte del suo scomparso titolare, Marco Saverio



Egnazio, ha riavviato parzialmente la sua attività grazie ad altri cittadini; dopo essere stato sotto il controllo di Capitan R per un breve periodo, con la scomparsa di questo è tornato ad essere privo di un responsabile. Abbastanza languida anche l'attività della Federazione Nazionale Stampa ed Editoria, per il semplice fatto che la stampa nazionale, se si eccettua il giornale di partito del MPC che esce regolarmente, e forse questo Nostro giornale nazionale, è completamente inesistente; mentre l'editoria si limita alle attività dell'ottima Editoria Aquila, che però soffre della mancanza di tempo (più che giustificata) del suo titolare. Per non parlare dell'Ente

Imperiale Audizione Radiofoniche; l'unico progetto concreto, Radio Cornelia, che era riuscita ad uscire con un primo numero all'epoca del vecchio forum prima della distruzione del primo Aprile, è ora completamente al palo. Anche l'ESAM, l'ente di supporto alle attività micronazionali, per ora rimane un ente di carta del tutto inattivo. Ottima invece l'attività dell'ICKS, ente privato di Flavio Giulio Bellico che dispensa ottime nozioni e consigli informatici, un ente essenziale per una nazione che vive in rete come la nostra; l'unico ostacolo per lo sviluppo di questo ente sembra essere a volte l'ignoranza dei quiriti su alcune cose (tra i quali si aggiunge il sottoscritto, ahimè), ma l'ente serve proprio per questo del resto; complimenti al suo titolare.

Nuovo è invece il Club del Disegno fondato da SupermanDC (ex-Quinto Fabio Massimo nel vecchio forum) e articolato in varie sezioni; ha purtroppo

sofferto gli impegni del suo titolare che lo hanno tenuto lontano praticamente sempre fino a metà novembre. Si spera quindi che adesso cominci una attività più costante e coinvolgente.

Nonostante tutto il Club ha tenuto un'importante Esposizione di Opere Pittoriche che ha riscosso una discreta partecipazione. A fine ottobre è stato fondato il REDCEV Romano Ente Dibattito Cinematico E Videoludico dall'ex console Caio Regolo Cicerone e si occupa, come dice il suo nome,

di discutere sul cinema e sui videogiochi; dopo circa un mese possiamo dire che sia un ente ben avviato. Il circolo Culturale del Marxismo Leninismo, aperto da Capitan R per trattare dei grandi personaggi del Comunismo ha avuto un buon successo per il grande interesse che provocano i suoi argomenti, ma in seguito alla dipartita del suo titolare è rimasto quasi bloccato. Ultimi in ordine di tempo sono: il Circolo Culinario(che già esisteva sul vecchio forum, riaperto dallo stesso Flavio Valerio Michele che lo aveva

aperto la prima volta) che tratta di argomenti culinari, ricette, gusti a tavola dei nostri concittadini e il Circolo degli Artisti, che si pone l'obiettivo di concentrare lo spirito creativo e la produzione artistica, letteraria e musicale dei quiriti. Una situazione con chiari e scuri quindi: da una parte circoli ed enti ben avviati, dall'altra sezioni morte e quasi inutili; in mezzo nuove attività sulle quali si spera molto.

Flavio Cornelio Silla

MICRONAZIONALISMO, NEL DETTAGLIO

Il micronazionalismo, uno degli ultimi fenomeni che stanno caratterizzando il nuovo millennio, rappresenta una delle nuove frontiere a cui è giunta la concezione e la voglia di libertà dell'essere umano.

Questo fenomeno, come ci dice la parola stessa, si basa sul concetto di micronazione: essa è una comunità di persone che costituisce uno stato sovrano, definito micronazionalista, che aspira all'indipendenza ed a cui chiunque può volontariamente aderire e poi anche secedere. Una micronazione assume tutte le prerogative di stato e nazione sovrana, in tutte le sue forme e peculiarità.

Spesso però, sentendo parlare di queste famigerate micronazioni, ne escono conclusioni parecchio diverse tra di loro: qualcuno parla di piccoli territori, piccoli stati, giochi di ruolo e chi più ne ha più ne metta.

Ma bisogna stare attenti: le micronazioni non sono né dei piccoli

stati, né dei giochi di ruolo. Essi sono dei progetti ben definiti che vengono portati avanti da persone ben risolte, consapevoli di ciò che fanno.

Ne conseguono diverse definizioni:

micronazioni propriamente dette, che sono quelle formate da stati



Passaporti di Micronazioni

di piccolissime dimensioni, spesso non riconosciuti da nessun altro, quale il *Principato di Seborga*; poi ci sono le micronazioni che rappresentano dei popoli che reclamano la propria indipendenza e per ciò si considerano come governi in esilio, quale il *Kingdom of Pictland*; poi altre che costituiscono dei veri e propri processi storici e politici, vedasi *Nova Roma* oppure l'ex *Repubblica Sovietica*; inoltre vi sono quelle

definite micronazioni virtuali aterritoriali, nel caso queste non dispongano di un proprio territorio e si costituiscano come libera comunità con sede virtuale nell'attesa di giungere all'indipendenza.

Tutte queste micronazioni formano la corrente detta micronazionalismo, ma cos'è nel dettaglio?

E' una corrente che porta avanti il principio di autodeterminazione dei popoli e che riconosce la possibilità di ogni persona di affermare la propria appartenenza ad un determinato popolo. Esso ha antiche origini e già nel XIX secolo si vide l'affermarsi del concetto dello stato-nazione e dunque la comparsa delle prime micronazioni, alcune delle quali ancora in vita oggi quali il *Regno di Redonda*. Dopo un periodo di crisi abbiamo la ripresa dell'attività micronazionalistiche con micronazioni quale il Principato di Sealand fondato nel 1967 su una piattaforma abbandonata della Seconda guerra

mondiale tra le acque internazionali. Con la diffusione di Internet negli anni novanta, l'attività micronazionalistica viene ancor più stimolata e si presenta dinnanzi ad un pubblico globale. Ciò ha dato il via ad un proliferare delle micronazioni, molte delle quali ancora in paesi anglosassoni, anche se si registra una significativa minoranza portoghese. Ed in Italia? Escluse le numerose pseudo-micronazioni, in Italia il micronazionalismo non è molto ancora sviluppato. Dopo un tentativo di costituire *l'Isola delle Rose* nel Mar Adriatico nel 1968 su iniziativa dell'Ing. Giorgio Rosa, suo progettista e costruttore, di seguito smantellata dallo stato Italiano, e l'esistenza del *Principato di Seborga*, posto nell'Italia settentrionale, piccolo comune che basa la propria indipendenza sul fatto che nessuno l'abbia mai incluso nei suoi domini, la vita delle principali micronazioni italofone si articola nel mondo virtuale. L'epoca d'oro del micronazionalismo virtuale italiano è iniziata proprio col nuovo millennio, anno

2000; tuttavia al giorno d'oggi la situazione è parecchio cambiata, molte micronazioni hanno chiuso i battenti, e di oltre una ventina ne restano poche, mentre allo stesso tempo però se ne vanno aggiungendo di nuove. Antiche, e ormai defunte, micronazioni virtuali sono innanzitutto la un tempo famigerata *Repubblica di Ponferrata*, ormai entrata in profonda crisi dal 2006, *Nova Italia*, che ha chiuso anche prima, oppure la *Repubblica Sovietica*, che ha messo la parola fine alla sua esperienza micronazionalistica e anche *Utòpia*, fondata più volte, più volte chiusa. Ma ve n'è sono ancora di attive: la micronazione sovrana *Impero*, in attivo dal 2000, centinaia di cittadini, che si autodefinisce quintomodista o del Quinto Mondo, definizione datale da un presunto teorico micronazionalista italofono quale Cesidio Tallini; emblematica la posizione di Impero che si rifiuta di riconoscere qualsiasi altra micronazione italoфона, eccetto Ponferrata.

Poi troviamo la *Repubblica Cisalpina*, formata dai reduci di Nova Italia, che tra traversie varie ha comunque un altissimo prestigio, antagonista e rivale di Impero. *Unione Comunista*, formata da una costola di Repubblica Sovietica, che, pur in pessimi rapporti con le altre per la sua posizione politica estremistica, resta comunque un riferimento per il sogno di una rivoluzione internazionale. *Res Publica SPQR Repubblica Romana*, oggi realtà affermata come una delle più attive micronazioni italofone, che afferma il principio per cui lo stato romano non è mai decaduto e se ne proclama erede, auspicando una *renovatio imperii*. Poi la giovanissima *Repubblica di Vitla*, formata da alcuni entusiasti nuovi micronazionalisti e altri reduci di altre esperienze fallite. Ciò che contraddistingue micronazioni, contrasti a parte, è la profonda serietà dei loro progetti, la convinzione delle idee da loro portate avanti e il rifiuto di ogni elemento ludico. Come amano ripetere, le micronazioni non sono

giochi, come invece denominano in modo dispregiativo quei giochi di ruolo che così si definiscono, chiamandoli pseudo-micronazioni. Assolutamente importanti sono le differenze tra micronazione virtuale, micro-stato, pseudo-micronazioni: vengono considerate micronazioni quelle che sono aterritoriali o che dispongono di una ridottissima porzione di territorio; micro-stati, invece, quelli che dispongono di piccoli fette di territorio, come possono essere la Repubblica di S. Marino e lo Stato del Vaticano. Mentre le pseudo-micronazioni sono ludo-stati privi di

qualsiasi ambizione reale se non quella ludica. Curioso, inoltre, come l'Ordine Militare dei Cavalieri di Malta venga considerato uno Stato ed una micronazione, tanto che diverse relazioni diplomatiche sono avvenute tra questi ed altre entità micronazionali. Il micronazionalismo, dunque, sogno umano e realtà impegnativa allo stesso tempo, si sta affacciando veementemente sulla scena mondiale come un vivace fenomeno culturale e politico, accogliendo sempre più proseliti nella sua sfera d'ombra. E' una realtà che non può né potrà essere ignorata a



lungo, se serie saranno le intenzioni di chi lo porta avanti adesso. Nella speranza di aver reso un grande servizio di informazione a questo bellissimo fenomeno, chi vi scrive vi è pure profondamente impegnato, fondatore di una delle micronazione sopraccitate e promotore di diversi importanti progetti, quale la costituzione dell'Unione Micronazioni Italofone, col chiaro intento che questa porti ad una effettiva collaborazione a livello nazionale da parte di tutti i micronazionalisti italofoni.

Caio Giulio Aquila

LA MICRONAZIONE

INTERVISTE

A cura di Luca Giulio Siculo

<p>Bellico</p> 	<p>Domande</p>	<p>CapitanR</p> 
<p>(domande difficili già da subito, eh? di questo passo il numero sarà in edicola per Natale)</p> <p>Flavio Giulio Bellico</p>	<p>Nome</p>	<p>Alessandro, Alessandro Flavio Vulpis</p>
<p>25</p>	<p>Età</p>	<p>meno di lui</p>
<p>Dovrei prima appurare qualcosa in più sul suo pensiero. Però sbirciando tra i suoi interessi deduco che probabilmente ha perso di vista circa un centinaio di anni in cui i suoi amici hanno ridotto molte persone a carne da macello.</p>	<p>Cosa pensi dell'altro?</p>	<p>Solito Conservatore democristiano...ma lo rispetto</p>
<p>non penso che il fumo passivo basti per dire "si"</p>	<p>Hai mai fatto una canna?</p>	<p>no fumo sigarette e basta</p>
<p>no</p>	<p>Hai mai fatto sesso?</p>	<p>no. solamente petting</p>
<p>no.</p>	<p>Hai mai avuto rapporti omosessuali?</p>	<p>si una volta</p>
<p>non ho gusti particolari per le donne. non nel senso che ogni buco è trincea, ma nel senso che quando una donna ti piace è anche aldilà dell'aspetto fisico. figuriamoci quindi se devo stare a guardare se è rifatta o naturale. però di sicuro una con due tette esageratamente rifatte o le classiche labbra a canotto o magari tirata in viso perde un sacco di punti: nn mi piace giocare con le bambole di plastica.</p>	<p>Preferisci una donna rifatta o naturale?</p>	<p>naturale, bellezza unica e vera.</p>
<p>non è questione di pro o contro: per me sono errati per una motivazione religiosa in cui credo (la sacralità del corpo umano e del matrimonio). se uno la pensa diversamente è libero di fare la sua scelta. mi faccio</p>	<p>Sei pro o contro i rapporti pre-matrimoniali?</p>	<p>Certamente (nota dell'intervistatore: Penso voglia dire Pro)</p>

molto i cazzi miei sotto le lenzuola altrui.		
il costo. anche se sta calando bruscamente quello di talune sostanze su cui la criminalità organizzata ha puntato per fare affari. per il resto una droga è qualcosa che altera la persona etc. etc. (vedi le discussioni in proposito).	Esiste differenza tra droghe pesanti e droghe leggere?	il costo e gli effetti, favorevolissimo alle droghe leggere...
[galeazzi mode = on] ciao bbittico! ... ma vaff...! [galeazzi mode = off] scherzo 😊 ciao capitano (non) mio capitano!	Saluta l'altro	Ciauuu bellico mio!

Giornale redatto con la volontà e partecipazione della micronazione Res Publica SPQR Repubblica Romana sotto la gestione di L. G. Siculo il 02/01/08 2007 d.c. 2760 a.U.c.
Caporedattore: C.G.Aquila

Redattori: J.V.Frentano, F.C.Silla, L.G.Siculo

Con la collaborazione dell'Edilità Plebea di Res Publica.

Sede in Nova Roma, Via S. Caterina.